



Municipio Roma VII Prot. n. 72070/2014

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO (Seduta del 15 aprile 2014)

L'anno duemilaquattordici, il giorno di martedì quindici del mese di aprile, alle ore 9.00 nella sede di Piazza Cinecittà n. 11, si è adunato il Consiglio del Municipio in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la medesima ora dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati negli inviti medesimi. La seduta si è tenuta, fino alle ore 9.10 in seconda convocazione per il solo argomento già iscritto all'ordine dei lavori della seduta precedente sciolta per mancanza del numero legale e, dalle ore 9.10 al termine, in prima convocazione per gli argomenti iscritti all'ordine dei lavori della seduta odierna.

PRESIDENZA: Ascenzo VILLA

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore del Municipio Giuseppe VOCE.

Il Presidente entra in aula e, assunta la presidenza dell'assemblea, dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoindicati n. 16 Consiglieri: BENASSI ALDO, CACCAMO STELLA, CARRUS EVA, CIANCIO ANTONIO, COFANO EMILIANO, COIA ANDREA, GUGLIOTTA FRANCESCO, LADDAGA FRANCESCO, LANCIA CINZIA, LANOTTE MARIA, LOZZI MONICA, MATRONOLA UMBERTO, POLI MARCO, TREDICINE ILARIA, TUTINO DAVIDE, VILLA ASCENZO.

Sono assenti giustificati i Consiglieri CARLONE DOMENICO, LENCI FEDERICA.

Sono altresì assenti la Presidente del Municipio FANTINO SUSANA ANA MARIA ed i Consiglieri BELISARIO FABIO, CERQUONI FLAVIA, GIULIANO FULVIO, LELLI CHRISTIAN, STELITANO ROCCO, VITROTTI VALERIA.

Partecipano gli Assessori Daniela De Lillo, Massimo De Simoni, Chiara Giansiracusa, Silvia Natali.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa scrutatori i Consiglieri: CACCAMO, COFANO, COIA.

(OMISSIS)

Alle ore 9.10 il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero legale necessario, agli effetti deliberativi, per la seduta di prima convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti la Presidente del Municipio FANTINO SUSANA ANA MARIA e i sottoriportati n. 18 Consiglieri: BENASSI ALDO, CACCAMO STELLA, CARRUS EVA, CERQUONI FLAVIA, CIANCIO ANTONIO, COFANO EMILIANO, COIA ANDREA, GUGLIOTTA FRANCESCO, LADDAGA FRANCESCO, LANCIA CINZIA, LANOTTE MARIA, LOZZI MONICA, MATRONOLA UMBERTO, POLI MARCO, TREDICINE ILARIA, TUTINO DAVIDE, VILLA ASCENZO.

Subito dopo l'appello entra in aula il Consigliere BELISARIO FABIO.

Sono assenti giustificati i Consiglieri CARLONE DOMENICO, LENCI FEDERICA.

Sono altresì assenti i Consiglieri GIULIANO FULVIO, LELLI CHRISTIAN, STELITANO ROCCO, VITROTTI VALERIA.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale necessario per la validità della seduta in regime di prima convocazione, prosegue nei lavori e conferma, nelle funzioni di scrutatori i Consiglieri: CACCAMO, COFANO, COIA.

Partecipano gli Assessori Daniela De Lillo, Massimo De Simoni, Chiara Giansiracusa, Silvia Natali.

(OMISSIS)

DELIBERAZIONE N. 11

Linee guida per il riconoscimento dei Comitati di Quartiere.

Premesso

che lo Statuto di Roma Capitale, adottato con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013, al Capo II ravvisa nella "Partecipazione" uno dei più qualificanti istituti normativi;

che il Regolamento del Municipio ex X, approvato con Deliberazione del Consiglio del Municipio n. 54 del 18 novembre 2004, adottato dal Municipio Roma VII, all'art. 2, comma 3,..."assicura la più ampia partecipazione degli appartenenti alla comunità cittadina, singoli o associati, all'amministrazione locale e al procedimento amministrativo ...";

che le presenti linee guida assumono quale riferimento il Regolamento della Partecipazione del Comune di Roma contenuto nella Deliberazione n. 57 del 2 marzo 2006;

che, per il conseguimento di tali finalità, con Deliberazione n. 25 del 23 aprile 2009 il Consiglio dell'ex Municipio Roma X ha inteso promuovere la costituzione e l'organizzazione nel proprio territorio di Comitati di Quartiere quali organismi democratici di partecipazione attiva agli interessi generali della comunità;

che i Comitati di Quartiere nel territorio del Municipio VII sono realtà profondamente inserite nella vita democratica del Municipio ;

Acquisito il parere favorevole della Commissione Speciale "Regolamento Municipale, Decentramento Amministrativo e Problematiche conseguenti all'accorpamento" espresso nella seduta del 3 aprile 2014

Atteso che in data 7 aprile 2014 il Direttore del Municipio Roma VII ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con il Decreto Lgs n. 267/00, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to Giuseppe Voce

Atteso che in data 7 aprile 2014 il Direttore del Municipio Roma VII ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 2, lettera d) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, si esprime parere favorevole in ordine alla coerenza della proposta di deliberazione indicata in oggetto ai documenti di programmazione".

Il Direttore

F.to Giuseppe Voce

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VII

DELIBERA

di approvare le seguenti:

LINEE GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE

Art. 1 Principi e fini generali

1. Il Municipio Roma VII favorisce la costituzione e l'organizzazione nel proprio territorio dei Comitati di Quartiere come organismi democratici di partecipazione attiva per gli interessi generali della comunità.
2. Il fine dei C.d.Q. è il miglioramento della qualità della vita ed il benessere di tutti i cittadini.
3. Il metodo che adottano i C.d.Q. è la programmazione condivisa, consapevole, partecipata e trasparente.
4. Il principio cui si ispirano i C.d.Q. è la solidarietà, che si esprime nella partecipazione concreta ai problemi della collettività e dei singoli cittadini

Art. 2

Ad oggi sono identificati, indicativamente, nel territorio del Municipio Roma VII i seguenti quartieri:

INA-Cecafumo, Quadraro, Consoli-Tribuni, Don Bosco, Appio Claudio, Cavalieri del Lavoro, Piscine di Torre Spaccata, Cinecittà Est, Osteria del Curato, Villaggio Appio, IV Miglio-Appia Pignatelli, Statuario-Capannelle, Gregna S. Andrea, Giardini di Tor Mezzavia-Anagnino2, Romanina, Tor Vergata, Vermicino, Centroni, Colle Tappi, Morena, Campo Romano-Casalotto, Ponte Linari, Tuscolano (da via Casilina Vecchia, Stazione Tuscolana, Piazza Ragusa, Via Taranto, Via La Spezia), San Giovanni (da Piazzale Appio a Porta Metronia, comprendendo anche Piazza Re di Roma), Latino – Metronio (Piazza Epiro, Piazza Zama, Via Macedonia), Appio Alberone (da Ponte Lungo a Colli Albani), Tuscolano – Lais, Appio Latino, Arco di Travertino, Torre del Fiscale.

Art. 3 Natura del Comitato di Quartiere

1. Il Comitato di Quartiere è organismo indipendente, democratico ed apartitico;
2. Viene riconosciuto un solo C.d.Q. per ogni quartiere identificato nel precedente art. 2;
3. Il Comitato di Quartiere è espressione dei cittadini che risiedono nel quartiere o che vi svolgono la propria attività lavorativa a carattere continuativo o che sono comunque impegnati nell'ambito di Organizzazioni, di Associazioni di Volontariato e di realtà sociali ivi operanti;
4. La costituzione del Comitato di Quartiere è volontaria; viene promossa per iniziativa dei cittadini, come individuati dal terzo comma dell'art. 3, i quali possono organizzarsi in comitato promotore.
5. Le elezioni, gratuite per consentire la maggior partecipazione possibile, sanciranno la legittimità del Comitato di Quartiere e la sua attività sarà regolata da uno statuto consono alle presenti linee guida.
6. Il Municipio riconosce la rilevanza e la rappresentatività territoriale dei Comitato di Quartiere alle cui elezioni partecipino almeno 100 persone;
7. Il Comitato di Quartiere ha come punto di riferimento l'Amministrazione Municipale;

8. Il Comitato di Quartiere non ha scopo di lucro ed agisce con i seguenti fini:
 - a) rendere partecipe la cittadinanza delle scelte amministrative e sociali che riguardano la comunità;
 - b) farsi interprete e promotore delle istanze e degli interessi dei cittadini del Quartiere presso gli Enti Locali e le Amministrazioni Pubbliche.

Art. 4 Statuto

1. Tutti i comitati di quartiere adottano uno statuto che dovrà essere fondato sui principi di democraticità, elettività delle cariche, trasparenza, partecipazione, solidarietà e pluralismo;
2. Lo statuto del Comitato di Quartiere deve essere depositato presso la sede municipale e conservato presso la Direzione del Municipio stesso.

Art. 5 Organi del Comitato di Quartiere

1. Gli organi del Comitato di Quartiere sono:
 - l'Assemblea Generale di Quartiere;
 - Il Direttivo;
 - Il Presidente
2. Il Direttivo decade secondo quanto disposto nello statuto del Comitato di Quartiere;
3. Gli organi del Comitato di Quartiere esercitano i propri incarichi gratuitamente;
4. I Comitati di Quartiere possono istituire tra loro organismi di coordinamento.

Art. 6 Funzioni e compiti del Comitato di Quartiere

1. Il Comitato di Quartiere si occupa di tutti i temi relativi alla pianificazione territoriale e in particolare svolge le seguenti funzioni:
 - a. approfondimento dei problemi per il miglioramento delle condizioni di vita del quartiere attraverso proposte in ordine alla gestione pubblica di servizi sociali, urbani, ambientali, sportivi socio-sanitari e culturali;
 - b. promozione di iniziative per migliorare e qualificare lo sviluppo culturale, le istituzioni scolastiche, l'assistenza sociale, i trasporti pubblici, la salute degli abitanti, la sicurezza sociale, la tutela dell'ambiente, il verde, l'arredo urbano, gli impianti sportivi;

Art. 7 Azioni del Municipio nei confronti del Comitato di Quartiere

- 1 Il Municipio Roma VII, rispetto ai comitati riconosciuti ai sensi del presente Regolamento:
 - a) promuove processi di informazione e partecipazione su tutte le materie attinenti il territorio di competenza,
 - pianificazione urbanistica, mobilità, opere pubbliche;
 - gestione dei servizi pubblici e rete commerciale;
 - programmazione sociale e culturale
 - b) avvia, allorché gli interventi o le trasformazioni di cui alla precedente lettera a) assumano rilevanza più marcata, di concerto con il Comitato di Quartiere interessato, un processo di partecipazione e consultazione con la cittadinanza come previsto dalla Deliberazione CC n. 57/2006.
2. Al Comitato di Quartiere, sono riconosciuti i diritti di informazione e di accesso agli atti e ai procedimenti, come previsto dai D.L.G.S. 241/1990, D.L.G.S. 190/2012, D.L. 33/2013 e seguenti, e alle strutture e servizi, previste per le libere forme associative.

Art. 8
Modalità di costituzione del Comitato di Quartiere

1. Il Comitato di Quartiere si costituisce ad iniziativa di un Comitato promotore composto da cittadini residenti nel quartiere, che viene comunicato al Municipio Roma VII.
2. Il Comitato di Quartiere, nella sua prima riunione, elegge al proprio interno i propri organi dirigenti.
3. Le persone che ricoprono incarichi direttivi nel Comitato di Quartiere non possono ricoprire, contemporaneamente, incarichi di partito o incarichi politico-istituzionali e decadono all'atto dell'eventuale candidatura. Inoltre non possono ricoprire incarichi negli organismi che svolgono attività a scopo di lucro concessionari di attività o beni pubblici.

Art. 9
Riunioni del Comitato di Quartiere

1. Il Consiglio Direttivo di Quartiere si riunisce, di norma, una volta al mese.
2. Le sedute del Consiglio sono pubbliche ed aperte ai contributi dei cittadini che possono presentare punti da porre all'ordine del giorno.

Art. 10
Impegni del Comitato

Al fine di favorire la democrazia partecipata tra i cittadini del quartiere, il Comitato s'impegna ad assicurare la divulgazione della convocazione delle assemblee e dei relativi verbali.

Art. 11
Il Presidente ed il Vice Presidente

Il Presidente o un suo delegato rappresenta il Comitato nei rapporti con l'Amministrazione.

Art. 12
L'Assemblea dei cittadini

1. Il Comitato di Quartiere, nella persona del Presidente o del suo Vice Presidente, indice incontri ed assemblee a cui partecipano i cittadini del quartiere, al fine di:
 - definire le linee generali di programmazione dell'attività del Comitato di Quartiere;
 - esprimere pareri su progetti, proposte e piani dell'Amministrazione Municipale e Capitolina, relativamente al territorio di competenza
2. Alla convocazione dell'assemblea è data pubblicità mediante avvisi, assicurando un'adeguata diffusione possibilmente 5 giorni prima della data fissata.

Art. 13
Diffusione

1. Le presenti linee guida vengono affisse all'Albo Pretorio del Municipio Roma VII per la durata di 30 giorni, pubblicate sul sito internet del Municipio ed inviate a tutti gli Uffici Municipali;
2. Le presenti linee guida vengono concesse in copia ai cittadini richiedenti, previo pagamento dei diritti di segreteria.

(OMISSIS)

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano il suesteso schema di deliberazione che viene approvato all'unanimità con 20 voti favorevoli.

Hanno espresso voto favorevole il Presidente del Municipio Fantino ed i Consiglieri: Benassi, Caccamo, Carrus, Cerquoni, Ciancio, Cofano, Coia, Giuliano, Gugliotta, Laddaga, Lancia, Lanotte, Lelli, Lozzi, Matronola, Poli, Tredicine, Tutino, Villa.

La presente deliberazione assume il n. 11.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
F.to Ascenzo VILLA

IL SEGRETARIO
F.to Giuseppe VOCE

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio del Comune dal.....al..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 15 aprile 2014.

Dal Municipio li,.....

IL DIRETTORE
.....